



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. OLIVIERI"

Via Confalonieri, 9 – 61121 Pesaro – Tel. 0721/415741 – Fax 0721/417315
Cod. fisc. 80005610417 – Cod. mecc. PSIC82100C
E.mail: PSIC82100C@istruzione.it Posta cert: PSIC82100C@pec.istruzione.it



DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 95 DEL 17-09-2018

Verbale della seduta n. 16

Il giorno 17 settembre 2018, alle ore 17:30, si riunisce nei locali della scuola "A. Olivieri", il Consiglio di Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

2. CONVENZIONE DEL CPIA (DEL.95)

Assenti: Belfiore, Cavicchi, Biancu

La signora Nicoletti riferisce di aver parlato, durante l'estate, come presidente del comitato dei genitori, con la dott.ssa Ceccarelli ed averle elencato tutte le criticità provocate dalla convivenza nella stessa sede della scuola di I grado "A. Olivieri" con il CPIA. La DS informa i membri del Consiglio di essersi confrontato con il nuovo Dirigente del CPIA, prof. R. Rossini, ed aver richiesto delle modifiche orarie e degli spostamenti: segreteria al secondo piano, con orari di apertura prevalentemente pomeridiani e spostamento del laboratorio informatico al piano terra, nell'aula attualmente occupata dalla segreteria. La Dirigente sostiene che sia necessario scrivere una lettera ufficiale all'Ente perché venga a conoscenza della situazione di disagio e in cui si ribadisca che nella nuova scuola non potrà essere ospitato il CPIA a causa della riduzione degli spazi a disposizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado. I membri approvano all'unanimità. **(DEL. 95)**

La segretaria
(Gasparini Arianna)

Il Presidente del Consiglio
Belli Sania

La presente è copia conforme alla delibera trascritta nel registro dei verbali

Esposta all'albo il 28-09-2018

Assistente Amministrativa
Del Prete Luciana

Avverso la presente delibera ai sensi dell'art. 14-7 comma- del DPR n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione